

Data	Testata	Edizione	Pagina
01.09.15	Gazzetta del Sud	CS	22

L'appello dei pentastellati rendesi

«Va resa inedificabile l'area ex Legnochimica»

Annunciata denuncia a Regione e Municipio per omessa bonifica

Monta il caso Legnochimica a Rende e dintorni. Al punto da far intervenire anche il Movimento 5 Stelle che, attraverso il suo consigliere comunale Domenico Miceli, esprime forte preoccupazione per la situazione nell'area di Canello Magdalone. «Durante tutta questa estate – scrive il pentastellato rendese – i laghi sono andati in autocombustione e gli abitanti sono giustamente stanchi ed esasperati, costretti a respirare fumi maleodoranti e tossici, portatori di tumori». Miceli passa poi all'attacco in merito alle ultime decisioni assunte per affrontare l'emergenza: «Discutere su una commissione di cui sono poco chia-

ri i poteri e che vigili sulla bonifica, quando la bonifica non è ancora iniziata, né si sa se e quando inizierà (perché è questo il vero problema, farla iniziare, o meglio trovare chi mette i soldi per iniziarla) ci sembra un'altra perdita di tempo, come d'altronde è successo negli ultimi dieci anni. Quando poi vediamo che la presidenza di questa commissione viene usata per riposizionamenti politici e inciuci tra la maggioranza di centrodestra e un Pd ormai spaccato in due o tre anime, con qualcuna di queste che non vede l'ora di passare al governo della città, permetteteci di dire forte che le priorità sono ben altre». Critiche anche all'assessore d'Ippolito che, dopo aver riferito d'una mancanza di fondi per avviare gli interventi, non ha però esplicitato «una metodologia d'azione per addive-



I roghi estivi. Ancora incendi nell'area della ex Legnochimica

nire una volta per tutte alla bonifica dell'area». «Ci chiediamo allora – accusa Miceli – dove sono finiti i deputati nazionali calabresi del Pd e di Ncd, i consiglieri regionali, i nuovissimi assessori della giunta Oliverio, sempre presenti sul territorio rendese durante le campagne elettorali e completamente assenti, oggi come negli ultimi 10 anni, di fronte al gravissimo problema della bonifica della Legnochimica». M5S lancia così una proposta al presidente della commissione, l'ex aspirante sindaco dem Pasquale Verre: «La commissione si batta per rendere tutta l'area non edificabile, mettendo mano all'urbanistica non per questioni di lobby ma, per una volta, a favore dei cittadini». Annunciata infine la denuncia a Comune e Regione per omessa bonifica. ◀